

in Cammino

Domenica 19 gennaio 2025 • Il Domenica dopo l'Epifania

Di che cosa è stanca la terra?

Dal discorso alla città di Milano, 7 dicembre 2024, + Mario Delpini

La terra non è stanca dell'uomo, perché sa di essere creata affinché l'uomo e la donna vivano e generino vita, si amino e abitino la terra, coltivino il giardino preparato dal Creatore perché tutti i figli degli uomini vivano e siano contenti di vivere. Tuttavia quando l'uomo in questa casa comune, luogo di crescita, di ristoro, di contemplazione, dove tutto è in connessione vitale, sconfinava dal suo ruolo di custode volendo diventare padrone e dominatore assoluto – sostituendosi a Dio – l'equilibrio vacilla e sono rovinate le connessioni vitali. Subentrano il male, la malattia, la guerra, le devastazioni che poi si ripercuotono sull'umanità e sulla creazione tutta. La terra è stanca di quel modo di lavorare la terra, la sua veste e le sue viscere, quando si sfruttano con avidità insaziabile le risorse. La terra è stanca di quel modo di abitare la terra che la riduce a una discarica, di quel modo di vivere il presente che non si cura del futuro e delle minacce del deserto, del calore, dell'aria che respireranno le generazioni a venire. La terra è stanca e geme, grida, protesta: gli sconvolgimenti climatici sono, dal punto di vista della terra, una ribellione contro un equili-



brio infranto, un'alleanza tradita. La terra è stanca della guerra e geme e invoca con la voce del sangue di molti fratelli che "grida a Dio dal suolo" (Gen 4,10).

La terra non è stanca nell'offrire i suoi doni per il sostentamento e per la festa dei figli degli uomini. Per questo è stata creata e per questo deve essere custodita e coltivata. Per questo si abbellisce e si presenta ordinata e ospitale. La terra è stanca di quel modo di pretendere i suoi frutti che arricchisce i ricchi e impoverisce i poveri, di quello sfruttamento che mortifica la vita e moltiplica i guadagni. La terra è stanca della stupidità che avvelena le acque e l'aria. La terra non è stanca degli animali che sono di compagnia per chi è solo, rendono servizi preziosi, nutrono e allietano la vita. Gli animali fanno giocare i bambini, sorridere gli anziani e offrono aiuto nella riabilitazione di chi ne ha bisogno. La terra è stanca degli animali che invadono in modo sproporzionato le case, gli affetti, le risorse, il tempo della gente e sembra talora che prendano il posto dei bambini. È stanca di quel modo di sfruttare gli animali che manca di pietà e di buon senso.

Per favore, lasciate riposare la terra!

Per favore, lasciate riposare la terra!

Settimana di preghiera per l'unità dei Cristiani



All'anniversario dei 1700 anni del primo Concilio ecumenico dei cristiani che si tenne a Nicea, sono dedicate quest'anno le preghiere e le riflessioni per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani del 2025, che si terrà dal 18 al 25 gennaio 2025. Questa commemorazione offre un'opportunità unica per riflettere e celebrare la nostra comune fede di cristiani, quale fu espressa nel Credo formulato durante quel Concilio, una fede ancora oggi viva e feconda. La Settimana di preghiera del 2025 ci invita ad attingere a questa eredità condivisa e ad entrare più profondamente nella fede che ci unisce come cristiani. Quest'anno è stato scelto come tema di riflessione della Settimana il versetto, "Credi tu questo?", tratto da Giovanni 11, 26.

Festa della Famiglia



DOMENICA 26 GENNAIO 2025

Parrocchia S. Agata • Bulgarograsso

Ore 10:30 S. Messa
A seguire aperitivo

Ore 15:00 Giochi in oratorio

Parrocchia S. M. Assunta • Guanzate

Ore 11:00 S. Messa
A seguire aperitivo

Ore 15:00 Giochi in oratorio



Festa degli Anniversari di Matrimonio

Domenica 9 febbraio 2025

ore 10.30 Bulgarograsso

Domenica 16 febbraio 2025

ore 11.00 Guanzate

con possibilità di pranzo per festeggiare in compagnia

Per motivi organizzativi preghiamo di segnalare la vostra partecipazione indicando

nome e anniversario celebrato

entro il 2 febbraio
in oratorio
a Bulgarograsso

entro il 9 febbraio
in sacrestia
a Guanzate



Festa di San Sebastiano

PATRONO DELLA POLIZIA LOCALE

Giovedì 23 gennaio alle ore 9:30
in Chiesa a Bulgarograsso

Santa Messa alla presenza del corpo di
Polizia Locale Bassa Piana Comasca

È sospesa la Messa delle 8:30 a Bulgarograsso

Agenda settimanale della Comunità Pastorale

PARROCCHIA S. AGATA BULGAROGRASSO		PARROCCHIA S. M. ASSUNTA GUANZATE	
Domenica 19 gennaio • Il Domenica dopo l'Epifania			
08:00 S. Messa • DEF. GIUDICI LUIGI		09:00 S. Messa •	
10:30 S. Messa • PRO POPULO		11:00 S. Messa • PRO POPULO	
		18:00 S. Messa • DEF. SALVATORE E ROSANNA SPAMPINATO	
Lunedì 20 gennaio • S. Sebastiano			
08:30 S. Messa •		08:00 S. Messa • DEF. ANGELO, MADDALENA, UGO	
Martedì 21 gennaio • S. Agnese			
08:30 S. Messa •		08:00 S. Messa • DEF. ELEONORA, ETTORRE, DANILLO, LURASCHI, GUFFANTI, CASTELLI	
Mercoledì 22 gennaio • S. Vincenzo			
08:30 S. Messa • PER L'ANIMA PIÙ ABBANDONATA DEL PURGATORIO		08:00 S. Messa • DEF. GATTI, FERRARIO, PINUCCIA	
Giovedì 23 gennaio • SS. Babila e i Tre Fanciulli			
09:30 S. Messa • DEF. PIETRO, LINA, GIANNI, IRENE		17:30 S. Messa • DEF. ZAFFARONI CARLO E ALESSANDRO, LUIGINO, IDA, VITTORIO	
Venerdì 24 gennaio • S. Francesco di Sales			
08:30 S. Messa • SECONDO LA MENTE DELL'OFFERENTE		08:00 S. Messa • DEF. PER TUTTE LE ANIME DEL PURGATORIO	
Sabato 25 gennaio • Conversione di S. Paolo, apostolo			
17:30 S. Messa • DEF. PALMIRA, NINI, GOTTARDO, MICHELE E BARTOLO; DEF. IMPERIALI GUFFANTI		18:00 S. Messa • DEF. AURELIO, ADELAIDE, RACHELE, COSIMO, MARIA; FERNANDO E ROSETTA; LUIGI, CESARINO E PINUCCIA; SALIN, GATTI E DINA	
Domenica 26 gennaio • S. Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe			
08:00 S. Messa •		09:00 S. Messa • DEF. FELICE	
10:30 S. Messa • PRO POPULO		11:00 S. Messa • PRO POPULO	
		18:00 S. Messa •	

Santo Rosario

Bulgarograsso

- Nei giorni feriali, prima della celebrazione di orario
- Il Sabato alle ore 17:00

Guanzate

- Nei giorni feriali, al termine della celebrazione di orario
- Sabato e Domenica, prima delle celebrazioni di orario

Confessioni

In entrambe le parrocchie

Sabato dalle 15:00 alle 17:00

Liturgia delle ore

In entrambe le parrocchie

Martedì nella S. Messa

Adorazione Eucaristica

Bulgarograsso

Giovedì dalle 07:30 alle 08:15

Guanzate

Venerdì dalle 07:30 alle 07:55

CONTATTI

Parroco

Don Alessio Bianchi - 333.4435315

Vicario

Don Carlo Bosco - 339.5869317

Diacono

Pietro Zaffaroni - 333.6418751

SOCIAL & WEB

Facebook

@comunitasanbenedetto

Instagram

@cpsanbenedetto

YouTube, Telegram

Comunità Pastorale San Benedetto

Sito internet

www.comunitapastoralesbenedetto.it

Whatsapp

per ricevere info e comunicazioni
328.0696588

Newsletter

comunitapastoralesbenedetto@gmail.com



- Sabato 18 e domenica 19 gennaio sono gli ultimi due giorni per poter visitare il **Presepe in Santuario** a Guanzate. Orario visite dalle 14:30 alle 17:00.
- Domenica 19 gennaio vivremo la **Festa di Sant'Antonio** abate, patrono degli animali: alle ore 15:30 nei rispettivi oratori la benedizione degli animali e il tradizionale falò.



Parrocchia S. M. Assunta di Guanzate

- € 1010,00 Offerte natalizie
- € 50,00 Battesimi
- € 100,00 Funerali
- € 120,00 Compleanni in oratorio

Parrocchia S. Agata di Bulgarograsso

- € 250,00 Tombolata Bambini
- € 70,00 Festa di compleanno
- € 200,00 Funerali
- € 210,00 Restauro Madonna

I segni del Giubileo



PROFESSIONE DI FEDE

La professione di fede, chiamata anche "simbolo", è un segno di riconoscimento proprio dei battezzati; vi si esprime il contenuto centrale della fede e si raccolgono sinteticamente le principali verità che un credente accetta e testimonia nel giorno del proprio battesimo e condivide con tutta la comunità cristiana per il resto della sua vita.



Seconda domenica dopo l'Epifania

Questo mese di gennaio è scandito da diverse Epifanie, da molteplici manifestazioni di Colui che è nato a Betlemme. Come se la Chiesa volesse aiutarci a scoprire l'identità di quel bimbo posto nella mangiatoia. Chi è questo Gesù? Per lui si mettono in viaggio alcuni misteriosi personaggi dal lontano Oriente, portando doni altrettanto misteriosi. Grazie ai Magi riconosciamo in Gesù il Salvatore dell'intera umanità. Dopo qualche decennio, sulle rive del Giordano confuso tra la folla, Gesù è manifestato come il Figlio, l'Amato sul quale è lo Spirito di Dio. Oggi siamo a Cana, nella cornice di una festa di nozze. Forse una cornice non adatta al Figlio di Dio? E invece è proprio bello che qui Gesù compia il suo primo segno. L'evangelista non parla di un miracolo ma di un segno, ovvero di un gesto che invita a chiedersi: segno, ma di che cosa?